



RICERCA TECNOLOGICA

TECNOLOGIA EUROPEA PER IL NUOVO SUPERCOMPUTER LEONARDO

Annunciata a ottobre, nel corso di un incontro online aperto ai media, l'assegnazione dell'appalto per la fornitura dei componenti tecnologici di Leonardo, il nuovo supercomputer ad altissime prestazioni che sarà installato nel 2021 presso il Tecnopolo di Bologna, all'azienda europea Atos. Il calcolatore rappresenterà uno dei nodi di una rete europea di calcolo distribuito che prenderà forma nei prossimi anni. Responsabile della gestione di Leonardo, nonché ideatore del sistema, il consorzio Cineca, in collaborazione con l'INFN e la Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA) e con il supporto del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) e della Regione Emilia Romagna. Leonardo, la cui costruzione è stata approvata nel giugno dello scorso anno da parte dell'*European High Performance Computing Joint Undertaking*, organo europeo volto a promuovere lo sviluppo di una rete di supercomputer, sarà caratterizzato da elevate prestazioni, potendo svolgere quasi 250 miliardi operazioni al secondo (250 petaFlop). Una capacità 10 volte superiore a quella dell'attuale calcolatore Marconi100 a disposizione di Cineca. Il progetto rientra nell'ambito della prima fase dell'iniziativa EuroHPC, che mira a realizzare una delle più performanti infrastrutture di calcolo esistenti grazie all'installazione di tre elaboratori di classe pre-exascale in altrettante città europee. Oltre ai 120 milioni stanziati dalla Commissione Europea, Leonardo usufruirà di altri 120 milioni messi a disposizione dal MUR. Le ricadute positive che deriveranno dalla possibilità di sfruttare le capacità di calcolo di Leonardo garantiranno anche importanti vantaggi nella ricerca fondamentale. ■